

La Parola di Dio

Domenica 13 Gennaio 2019

<i>Prima Lettura</i>	Is 40,1-5.9-11
<i>Salmo Respons.</i>	Sal 103
<i>Seconda Lettura</i>	Tt 2,11-14; 3,4-7
<i>Vangelo</i>	Lc 3,15-16.21-22

Calendario della Settimana

<i>Domenica 13</i>	S. Ilario; S. Goffredo
<i>Lunedì 14</i>	S. Malachia pr.; S. Felice di Nola
<i>Martedì 15</i>	S. Mauro; S. Secondina; S. Probo
<i>Mercoledì 16</i>	S. Marcellino I; S. Tiziano
<i>Giovedì 17</i>	S. Antonio abate; S. Roselina; S. Giuliano
<i>Venerdì 18</i>	S. Prisca; S. Margherita di Ungheria
<i>Sabato 19</i>	S. Germanico; Ss. Mario e c.; S. Bassiano

Cari fratelli e sorelle, oggi si celebra la Festa del Battesimo del Signore con la quale si conclude il tempo liturgico del Natale. Il Battesimo suggerisce molto bene il senso globale delle Festività natalizie, nelle quali il tema del *diventare figli di Dio* grazie alla venuta del Figlio unigenito nella nostra umanità costituisce un elemento dominante. Egli si è fatto uomo perché noi possiamo diventare figli di Dio. Dio è *nato* perché noi possiamo *rinascere*. Questi concetti ritornano continuamente nei testi liturgici natalizi e costituiscono un entusiasmante motivo di riflessione e di speranza. Pensiamo a ciò che scrive san Paolo ai Galati: “Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l’adozione a figli” (*Gal 4,4-5*); o ancora san Giovanni nel Prologo del suo Vangelo: “A quanti l’hanno accolto / ha dato potere di diventare figli di Dio” (*Gv 1,12*). Questo stupendo mistero che è la nostra “seconda nascita” – la rinascita di un essere umano dall’“alto”, da Dio (cfr *Gv 3,1-8*) – si realizza e si riassume nel segno sacramentale del Battesimo. Con tale sacramento l’uomo diventa realmente *figlio*, figlio di Dio. Da allora, il fine della sua esistenza consiste nel raggiungere in modo libero e consapevole ciò che fin dall’inizio era ed è la destinazione dell’uomo. “Diventa ciò che sei” – rappresenta il principio educativo di base della persona umana redenta dalla grazia... Dal Battesimo deriva anche un modello di società: quella dei *fratelli*. La fraternità non si può stabilire mediante un’ideologia, tanto meno per decreto di un qualsiasi potere costituito. Ci si riconosce fratelli a partire dall’umile ma profonda consapevolezza del proprio essere figli dell’unico Padre celeste.

(dall’Angelus di Benedetto XVI, del 10-01-2010)

La Comunità Parrocchiale si associa nel rendimento di grazie a Dio, con le Suore di Gesù Redentore, per la firma del Santo Padre, Papa Francesco, affinché sia promulgato il Decreto riguardante le virtù eroiche di suor Ambrogina di San Carlo (al secolo Filomena D’Urso). Nata a Maranola – Formia (LT), il 1° Gennaio 1909, fin da piccola fu impiegata dal padre, che mal sopportava le sue visite in chiesa, nel duro lavoro dei campi. A 19 anni Filomena lasciò tutto per farsi suora della Congregazione di Gesù Redentore (già detta del Patrocinio di S. Giuseppe). La zia Angelina le fu amica e compagna, testimone preziosa della sua innata bontà. Divenuta suor Ambrogina di San Carlo, fece il noviziato a Roma, quindi fu trasferita a Perugia. Assimilò e visse la consacrazione religiosa seguendo lo spirito e il carisma della fondatrice dell’Istituto Victorine Le Dieu. All’inizio del 1930 venne mandata a Varlungo, a sud di Firenze, in una casa dove erano accolti bambini bisognosi. A questa missione la Serva di Dio dedicò tutta se stessa, fino a compromettere la propria salute. Furono anni segnati dalla sofferenza, vissuti però guardando al Redentore. Col desiderio di diventare “grande santa”, visse per donare amore gratuito, a gloria di Dio e per la salvezza dei fratelli. Trovò così anche la forza di consolare quanti ricorrevano a lei per ricevere consigli e conforto spirituale. Dalla primavera del 1948 fu costretta a stabilirsi in infermeria, che divenne il luogo in cui si compì la sua silenziosa missione, con crescente amore per Gesù Eucaristia. Scrisse nel diario spirituale: “Vorrei gridare a tutte le creature della terra: l’Amore s’è fatto Pane. Vorrei gridare a tutto il mondo che amasse l’Amore”, “Voglio guardare sempre in alto cercando una cosa sola: l’Amore”. Morì a soli 45 anni il 26 marzo 1954 e i suoi resti mortali sono custoditi presso la Chiesa dell’Annunziata a Maranola,.

Affinchè il Processo di Beatificazione e di Canonizzazione della serva di Dio continui, è necessario che Dio nella sua provvidenza manifesti con un segno prodigioso (miracolo), la bontà del cammino intrapreso dalla Chiesa, con l’intecessione di Suor Ambrogina di San Carlo. Per grazie ricevute scrivere alla Madre Generale, Suore di Gesù Redentore, via 1° Maggio n.43, 00013 Fonte Nuova (RM).

Defunta

Filancia Carolina (99)

Sabato 12 Gennaio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa con le famiglie e i bambini di III e IV elementare
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 13 Gennaio – festa del Battesimo del Signore

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa
- ore 12,00 S. Messa
- ore 18,00 S. Messa

14 – 16 Gennaio Triduo Festa sant'Antonio Abate

Lunedì 14 Gennaio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa.
A seguire Assemblea Pia Unione Nostra Signora di Fatima
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Martedì 15 Gennaio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Cursillos
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)

Mercoledì 16 Gennaio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
- ore 09,30 Incontro farmazione Azione Cattolica Adulti
- ore 16,00 S. Messa presso Casa di Cura: La Casa di Gabry
(via Nomentana 253)
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 Scuola Teologica Parrocchiale (fino alle 20,30)

Giovedì 17 Gennaio – Festa sant'Antonio Abate

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,30 Ora di Riparazione Eucaristica
- ore 16,30 Formazione Gruppo di Preghiera Padre Pio
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa e benedizione dell'acqua e del sale
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 21,00 Preghiera Rinnovamento nello Spirito Santo

Venerdì 18 Gennaio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 15,00 Ora della Misericordia
- ore 17,30 Rosario
- ore 18,00 S. Messa
- ore 18,30 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 20,00 Incontro – festa Giovani: Nelle tue mani
(Oratorio via 2 giugno)

Sabato 19 Gennaio

- ore 06,50 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 Lodi mattutine
- ore 08,30 S. Messa
- ore 16,00 S. Messa con le famiglie e i bambini di III e IV elementare
- ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 20 Gennaio

- ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù R.)
- ore 08,00 S. Messa
- ore 08,30 S. Messa (Suore Figlie Mis.)
- ore 09,00 S. Messa
- ore 10,00 S. Messa (Noment. Hosp.)
- ore 10,30 S. Messa e Cresime adulti
- ore 11,00 Benedizione Case, campi, animali, attrezzi agricoli e vetture
(Piazza Varisco)
- ore 12,00 S. Messa
- ore 18,00 S. Messa. Al termine consegna della statuetta di sant'Antonio al nuovo festarolo